

Recensione

## Manuale di polizia mortuaria

Sereno Scolaro, Maggioli Editore, Settembre 2013, pag.900, €. 89,00 (volume con Cd-Rom)

di Daniele Fogli



Per molto tempo, la materia della polizia mortuaria era stata oggetto di disciplina abbastanza uniforme, sulla base di norme di legge e regolamento. A partire dal 2003 sono invece intervenute norme regionali, del tutto variegata, che hanno determinato una perdita di unitarietà,

differenziando i riferimenti su basi territoriali.

In questo contesto il Dr. Sereno Scolaro ha realizzato una sorta di opera omnia, articolata per argomenti, utilizzando per ciascuno di essi sia le norme di livello nazionale, sia le norme di livello regionale, con l'idea di confrontare le varie produzioni normative e di giungere in qualche modo e maniera una comparazione e alla enucleazione delle continuità, delle omogeneità, ma anche delle differenziazioni, talora lievi, talora consistenti, in modo da offrire un inquadramento complessivo dei diversi istituti.

L'Autore si è superato, rispetto a precedenti e copiose analisi normative, realizzando un'opera realmente completa (alla data di redazione), che tiene conto di tutte le innumerevoli e diversificate attività incluse nella generica definizione di polizia mortuaria: dalla dichiarazione di morte alle pratiche funerarie e necroscopiche, dal trasporto funebre alla sepoltura, fino alla regolamentazione, gestione e vigilanza delle aree cimiteriali.

Il manuale individua, rispetto ad ogni singola fattispecie, funzioni, compiti, adempimenti e responsabilità dei vari enti e soggetti competenti, facendo puntuale riferimento, non solo alla normativa nazionale, ma anche alle varie specifiche legislazioni regionali.

Il Cd-Rom allegato, infine, contiene una banca dati della normativa nazionale e regionale di riferimento, oltre ad una versione "elettronica" del manuale ampliata con ulteriori approfondimenti.

Dopo la lettura di un simil tomo (circa 900 pagine!!) si comprende sempre più la inutilità della legislazione regionale in materia funebre e cimiteriale, servita per lo più a creare confusione e non certamente ad adattare in sede locale principi e indirizzi nazionali.

Una conferma in più, se mai dovesse ancor essercene bisogno, della necessità di por mano alla ripartizione di funzioni tra Stato e Regioni, per non dire proprio della utilità delle Regioni nell'attuale panorama normativo europeo.

Il Dr. Sereno Scolaro è libero professionista, già dirigente comunale, docente in convegni e seminari di studio, autore di numerose pubblicazioni nelle materie dei servizi demografici e curatore di una specifica rubrica, seguita ed apprezzata, all'interno di questa rivista.